

PAESAGGIO 3

centuriatio e immagini agricole consolidate



IL PAESAGGIO DESIGNA UNA DETERMINATA PARTE DI TERRITORIO, COSÌ COME È PERCEPITA DALLE POPOLAZIONI, IL CUI CARATTERE DERIVA DALL'AZIONE DI FATTORI NATURALI E/O UMANI E DALLE LORO INTERRELAZIONI. IL PAESAGGIO È RAPPRESENTATO MEDIANTE UN'ELABORAZIONE DI FOTO AEREE NON ZENITALI CHE EVIDENZIA LE SEQUENZE PAESISTICHE RICORRENTI E LE IMMAGINI DOMINANTI. L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO È STATA ARTICOLATA COME RAPPORTO FRA TRE DIVERSE LETTURE COSTITUITE DA: ELEMENTI DI STRUTTURA, CRITICITÀ E OBIETTIVI DI SFONDO.

La via Emilia costituisce un riferimento collettivo e la matrice storica ed insediativa della regione. La lettura delle sue trasformazioni, apparentemente prive di differenze e specificità locali e volte a completare un'urbanizzazione continua da Rimini a Piacenza, ha, invece, evidenziato immagini che appartengono e, nello stesso tempo, partecipano a molti differenti paesaggi.

Il paesaggio centuriato e immagini agricole consolidate è stato riconosciuto, all'interno del contesto della via Emilia, lungo la fascia pianeggiante che dai confini della provincia bolognese si estende fino alla costa adriatica, dove il frequente attraversamento di piccoli e medi insediamenti urbani, agricoli e produttivi determina una progressiva commistione di usi e funzioni connessi alla strada stessa.

E' il paesaggio dell'organizzazione del suolo agricolo in continuità con il disegno regolare della maglia della centuriazione e con la sequenza di strade, filari, campi coltivati e strutture di epoca medioevale, dove i principali centri urbani hanno mantenuto quasi invariati i propri confini di impianto e conservato una regolare sequenza tipologica.

L'immagine dominante che si percepisce dalla strada è quella della contaminazione e della convivenza tra stratificazioni storiche e caratteri del mutamento contemporaneo, con la centuriazione e le forme agricole consolidate che diventano una sorta di palcoscenico dell'evoluzione funzionale ed insediativa.

elementi di struttura

Gli elementi di struttura rappresentano configurazioni morfologiche, ambientali e insediative che concorrono all'individuazione delle sequenze paesistiche ricorrenti e delle immagini dominanti necessarie al riconoscimento del paesaggio.

In questo paesaggio gli elementi di struttura sono posti in relazione alla via Emilia nel tratto romagnolo che svolge principalmente

le funzioni di:

- attraversamento delle aree agricole;
- itinerario storico ed ambientale del territorio della centuriazione.

criticità

Le criticità rappresentano ed evidenziano i diversi problemi che si instaurano tra la strada e le componenti del paesaggio.

In questo paesaggio le principali criticità possono essere ricondotte a:

- accessibilità agli insediamenti urbani consolidati intorno ai nuclei storici;
- attraversamento dei centri urbani;
- organizzazione degli spazi di servizio all'agricoltura;
- promiscuità fra i traffici automobilistico ed agricolo;
- connessione con i beni architettonici sparsi.

obiettivi di sfondo

Gli obiettivi di sfondo costituiscono il riferimento per l'individuazione di criteri progettuali coerenti con il paesaggio, riconducibili a tre grandi famiglie tematiche: prestazioni funzionali, sostenibilità e valorizzazione.

In questo paesaggio i principali obiettivi di sfondo possono essere ricondotti a:

- prestazione funzionale della strada principale di collegamento;
- sostenibilità rispetto al sistema idrografico principale e secondario;
- valorizzazione dei beni storici e delle colture estensive nella trama della centuriazione.

[5]

(3)

centuriatio e immagini agricole consolidate



RICONOSCIMENTO DEL PAESAGGIO

- il paesaggio *centuriato e immagini agricole consolidate*

ELEMENTI DI STRUTTURA

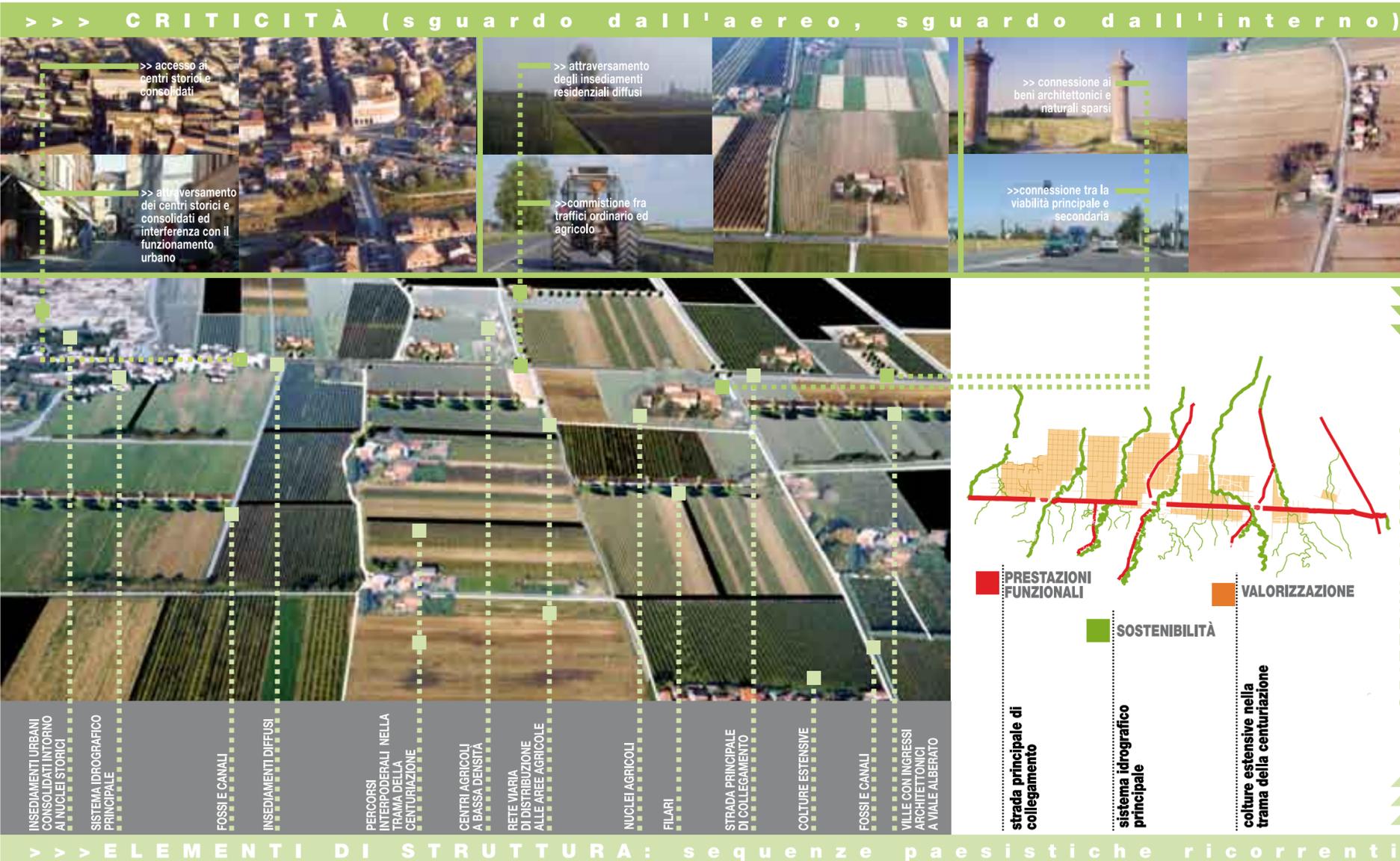
- rete viaria di distribuzione alle aree agricole
- percorsi interpoderali nella trama della centuriazione
- insediamenti urbani consolidati intorno ai nuclei storici
- insediamenti diffusi
- centri agricoli a bassa densità
- nuclei agricoli
- villaggi con ingressi architettonici a viale alberato
- osterie e stazioni di posta medievali
- colture arboree
- colture estensive
- filari, fossi e canali
- sistema idrografico principale e secondario

CRITICITÀ

- connessione tra la viabilità principale e secondaria
- accesso ai centri storici e consolidati
- attraversamento dei centri storici e consolidati ed interferenza con il funzionamento urbano
- attraversamento degli insediamenti residenziali diffusi (casali e nuclei agricoli)
- attraversamento delle aree agricole produttive
- commistione fra traffici ordinario ed agricolo
- interferenza con i corsi d'acqua principali, le aree di pertinenza fluviale (casse di espansione) e le zone umide
- connessione ai beni architettonici e naturali sparsi (ingressi alle ville e filari)

OBIETTIVI DI SFONDO

- PRESTAZIONI FUNZIONALI**
- qualificazione della rete viaria principale di collegamento
 - adeguamento delle connessioni tra la strada principale di collegamento e le strade secondarie di servizio alla produzione agricola
 - agevolazione dell'accesso alle aree urbane
 - agevolazione dell'accesso alle zone produttive ed alle strutture ricreative presenti lungo la strada (osterie, locande e casali)
- SOSTENIBILITÀ**
- salvaguardia e potenziamento ecologico dei corsi d'acqua (rete idrografica principale e secondaria, casse di espansione fluviale)
 - salvaguardia e potenziamento dei fattori caratteristici delle aree agricole (filari frangivento e siepi)
- VALORIZZAZIONE**
- riconoscibilità dei caratteri storici e documentali della strada (cippi, alberate e cancellate)
 - potenziamento e qualificazione della rete viaria secondaria di accesso ai beni storici e culturali sparsi ed alle colture estensive nella trama della centuriazione



[5] la via emilia
 (3) centuriato e immagini agricole consolidate

[5]

(3)

centuriato e immagini agricole consolidate

PROGETTO A la strada itinerario



IL PROGETTO
AFFRONTA UNA
DELLE POSSIBILI TEMATICHE
CHE SCATURISCONO DALLA
LETTURA CRITICA DEI CONTESTI,
DALL'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO
E DAGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO. IL PROGETTO SUGGERISCE UN
METODO DI INTEGRAZIONE OPERATIVA TRA
DIFFERENTI SETTORI DI PROGETTAZIONE.
IL PROGETTO È ESEMPLIFICATO IN
QUATTRO PARTI INTERDIPENDENTI:
IL RITMO, L'INTERVENTO,
L'APPROFONDIMENTO E
L'ABACO.

Il progetto della strada itinerario affronta il tema della moderazione del traffico su itinerari storici ed ambientali.

Il tema è stato definito dall'analisi del paesaggio centuriato e immagini agricole consolidate e dalla valutazione di variabili differenti che comprendono gli strumenti di pianificazione regionali (PRIT, PTPR) e provinciali (PTCP), i progetti infrastrutturali in corso di realizzazione o di valutazione, le ricerche ed i sopralluoghi.

In particolare, l'orientamento del PTPR è quello della tutela, del ripristino e della valorizzazione delle caratteristiche del territorio che garantiscono il funzionamento ambientale. In particolare prevede la tutela delle zone di particolare interesse ambientale, dei beni di interesse storico e archeologico, delle strutture di interesse storico e testimoniale e delle persistenze di tracciato e di organizzazione del suolo che hanno condizionato la morfologia dei principali insediamenti.

In questo quadro complessivo, il riferimento principale è quello delle aree estese ed omogenee che conservano l'originaria ripartizione romana della centuriazione, visibile nella continuità dinamica di suoli coltivati, strade principali, poderali ed interpoderali, canali di scolo e di irrigazione, case coloniche, piantate e relitti di antico impianto. Il PRIT prevede, accanto al completamento delle tangenziali e delle varianti ai principali centri urbani, il miglioramento dell'accessibilità urbana, la riqualificazione della sede viaria esistente, il miglioramento della qualità del deflusso e la razionalizzazione degli incroci.

Il progetto della strada itinerario, nel paesaggio centuriato e immagini agricole consolidate, propone un insieme di interventi di riqualificazione del tracciato esistente lungo l'itinerario storico ed ambientale, finalizzati alla moderazione del traffico, all'integrazione tra le funzioni della strada (circolazione, sosta e luogo pubblico) e alla qualità dello spazio inteso nel significato di identità e riconoscibilità.

obiettivi di progetto

Gli obiettivi di progetto orientano gli interventi per soddisfare lo specifico tema affrontato e sono validi per qualunque progetto riconducibile alla medesima tipologia.

- Gli obiettivi di progetto della strada itinerario possono essere ricondotti a:
- fluidificazione della circolazione e moderazione della velocità;
 - riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale;
 - connotazione degli ingressi ai centri storici ed alle aree storiche e testimoniali;
 - agevolazione della sosta presso le aree agricole e naturali ed i beni architettonici;
 - connessione delle percorrenze ciclopeditoni;
 - conformazione della piattaforma;
 - configurazione degli incroci;
 - compatibilità dei materiali;
 - caratterizzazione della cartellonistica;
 - connessione ai sistemi ambientali;
 - compatibilità degli impianti vegetazionali.

[5]

(3)

A

la strada itinerario

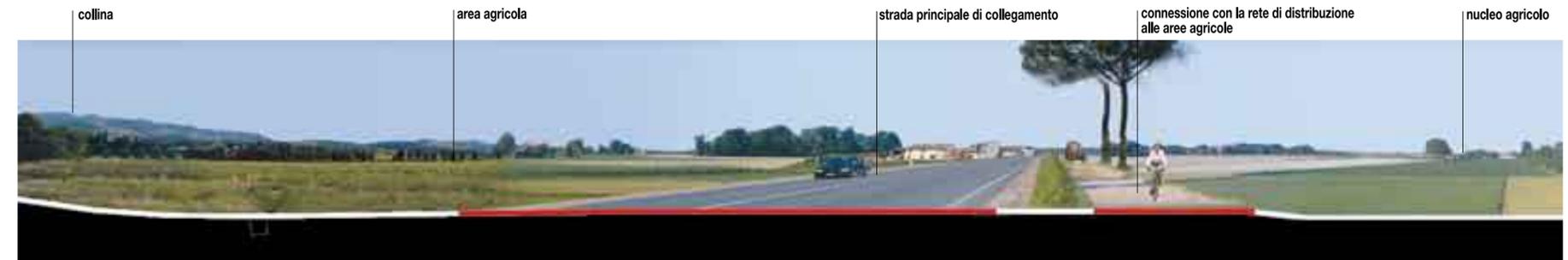
I N T E R P R E T A Z I O N E D E L R I T M O



S I M U L A Z I O N E M O R F O L O G I C A



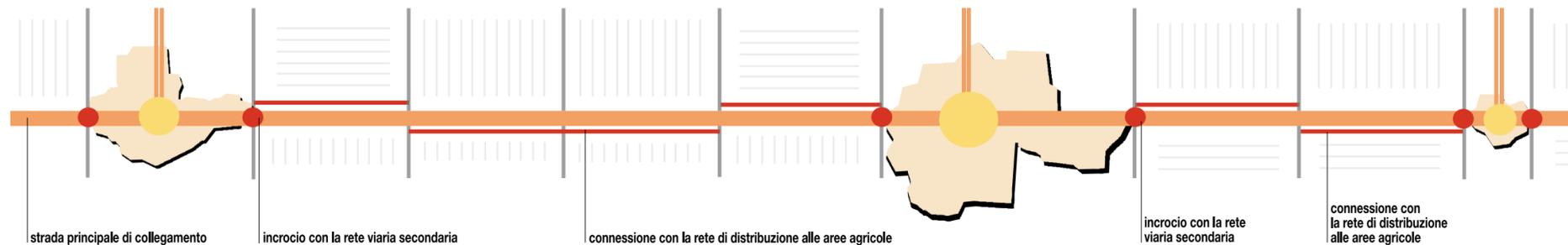
simulazione longitudinale



simulazione trasversale



schema pentagramma



ritmo

Il **ritmo** è una modalità di interpretazione del rapporto che il tracciato instaura nel paesaggio attraverso la percezione della strada dal suo interno. Il ritmo è definito dalla cadenza di una particolare combinazione di linee, intersezioni e nodi, in base alla quale ogni strada può essere riconosciuta e identificata. Il ritmo è rappresentato mediante una combinazione di immagini significative del paesaggio (foto aeree, foto dal basso e cartografie), da uno schema pentagramma e da simulazioni morfologiche longitudinali e trasversali.

linea

La **linea** indica gli elementi ricorrenti di margine, bordo e sfondo che concorrono a creare la sensazione di continuità di un tracciato per effetto della nostra percezione dinamica. In questo progetto la linea di riferimento è individuata nel tracciato principale storico di collegamento dei centri urbani che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con la trama regolare della centuriazione e con la necessità di impiegare materiali artificiali ed impianti vegetazionali appropriati.

intersezione

L'**intersezione** indica gli elementi puntuali di margine e bordo che apportano una pausa alla sensazione di continuità di un tracciato. In questo progetto l'intersezione di riferimento è individuata nell'accesso alle aree agricole e naturali ed ai beni storici ed architettonici che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di fruibilità e di accessibilità a fini turistici e culturali e con la necessità di impiegare materiali artificiali, impianti vegetazionali e cartellonistica appropriati.

nodo

Il **nodo** indica gli elementi puntuali che assumono una evidenza spaziale e funzionale tale da interrompere la sensazione di continuità di un tracciato. In questo progetto il nodo di riferimento è individuato nel sistema degli ingressi ai centri urbani che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di connotazione e configurazione dello spazio urbano storico e con la necessità di impiegare materiali e cartellonistica appropriati.

S O L U Z I O N I P R O G E T T U A L I



intervento

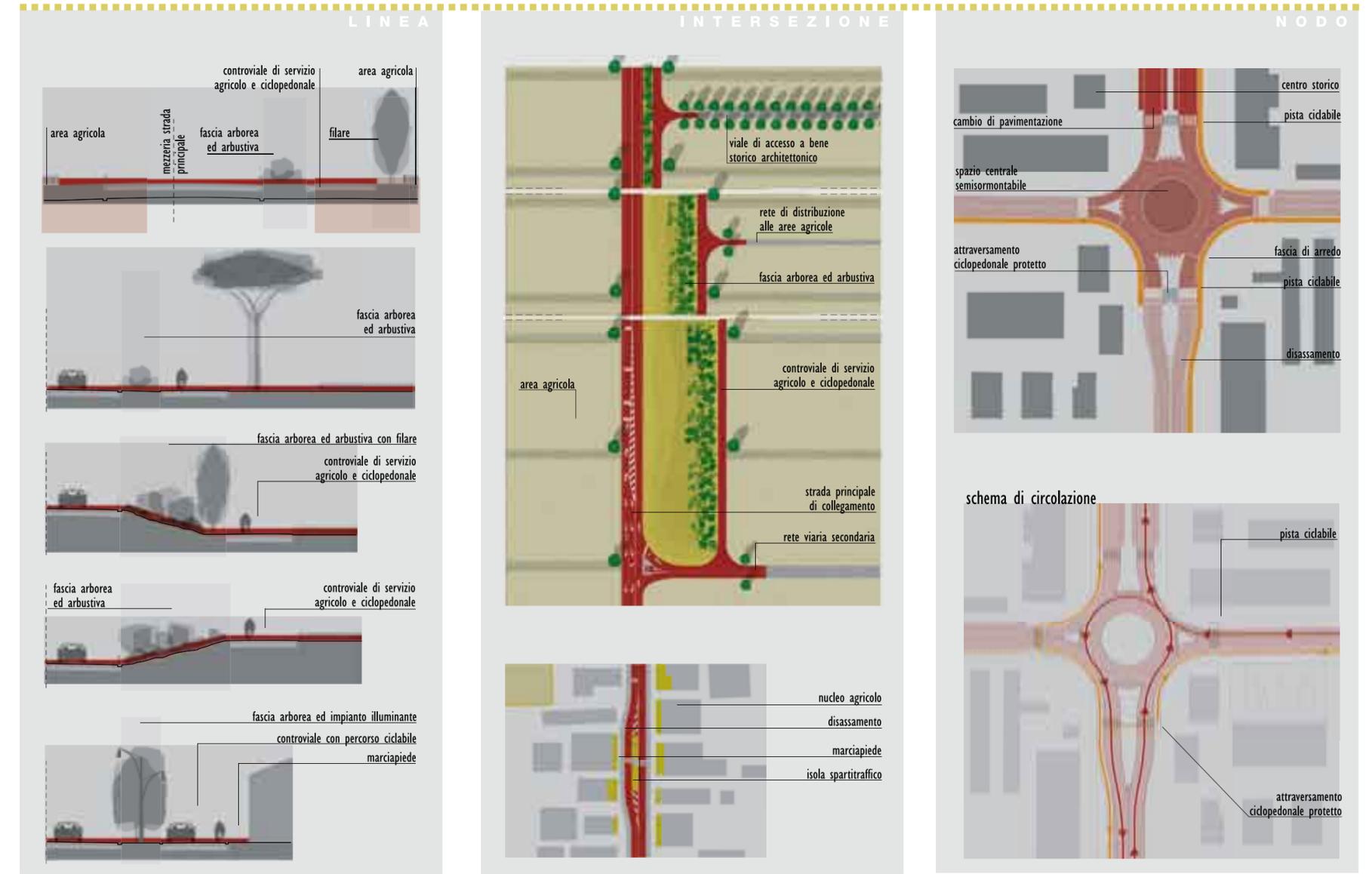
L'intervento definisce possibili soluzioni progettuali coerenti con il contesto, gli obiettivi di sfondo, gli obiettivi di progetto ed il ritmo. L'intervento affronta rapporti significativi e ricorrenti del tracciato all'interno del contesto e del paesaggio ed è ricondotto a linee, intersezioni e nodi.

Il progetto della **strada itinerario** nel paesaggio **centuriato e immagini agricole consolidate** consiste in un insieme di interventi, riguardanti l'intero percorso, che contribuiscono a comporre soluzioni progettuali esemplificative, riferite alla linea, all'intersezione ed al nodo di riferimento.

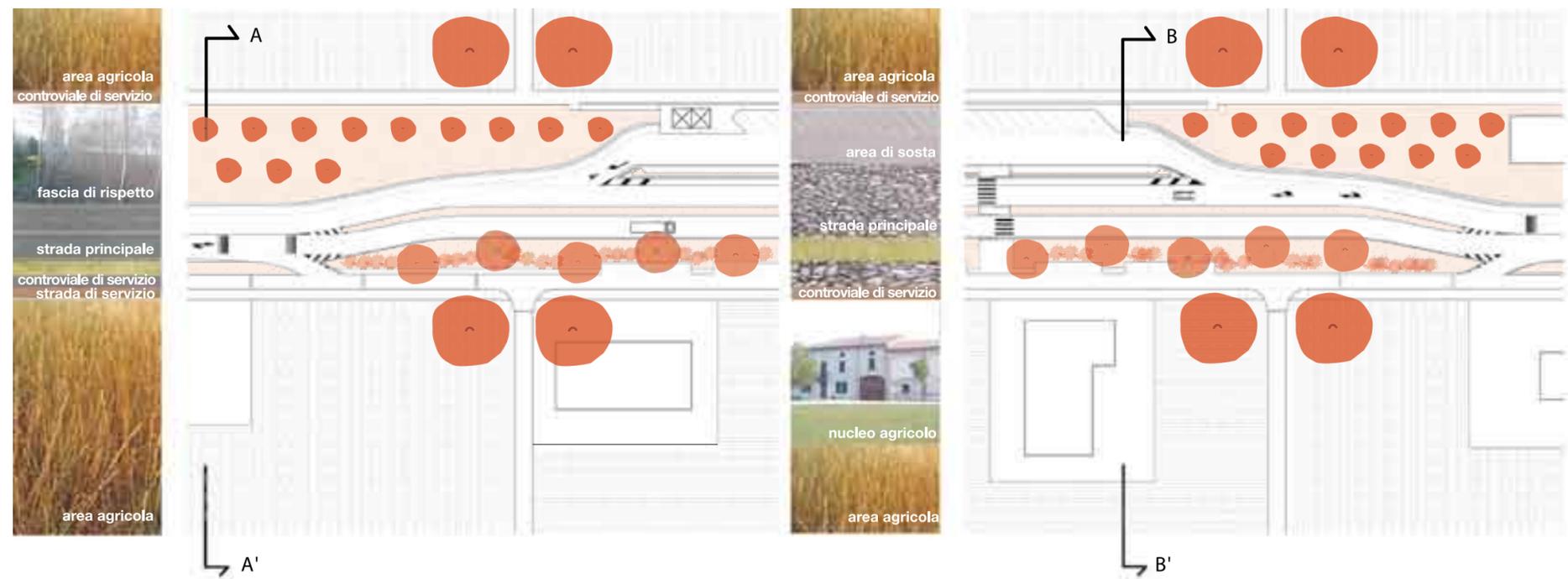
- In corrispondenza del **tracciato principale storico e naturale** e **ai beni storici ed architettonici** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:
- realizzazione di piattaforma stradale raccordata alla trama regolare del territorio agricolo per la fluidificazione della circolazione e la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale;
 - realizzazione di corsie separate per le percorrenze agricole, pedonali e ciclabili e la connessione alla rete viaria locale;
 - messa a dimora di formazioni arboree ed arbustive per la connessione ai sistemi ambientali;
 - messa a dimora di alberature isolate per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale e per la connotazione degli accessi ai centri abitati;
 - utilizzo di materiali idonei per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale e per la connotazione degli accessi ai centri abitati;
 - installazione di cartellonistica informativa coordinata per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale.

- In corrispondenza dell'**accesso alle aree agricole e naturali** ed **ai beni storici ed architettonici** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:
- realizzazione di piattaforma stradale organizzata anche con disassamenti e isole spartitraffico per la moderazione della velocità e la connotazione degli accessi alle aree agricole e naturali ed ai beni storici ed architettonici;
 - realizzazione di corsie separate per le percorrenze agricole, pedonali e ciclabili e la connessione alla rete viaria locale;
 - realizzazione di zone di sosta attrezzate per la fruibilità e l'accessibilità alle aree agricole e naturali ed ai beni architettonici;
 - messa a dimora di alberature isolate per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale e per la connotazione degli accessi ai centri abitati;
 - utilizzo di materiali idonei per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale e per la connotazione degli accessi ai centri abitati;
 - installazione di cartellonistica informativa coordinata per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale.

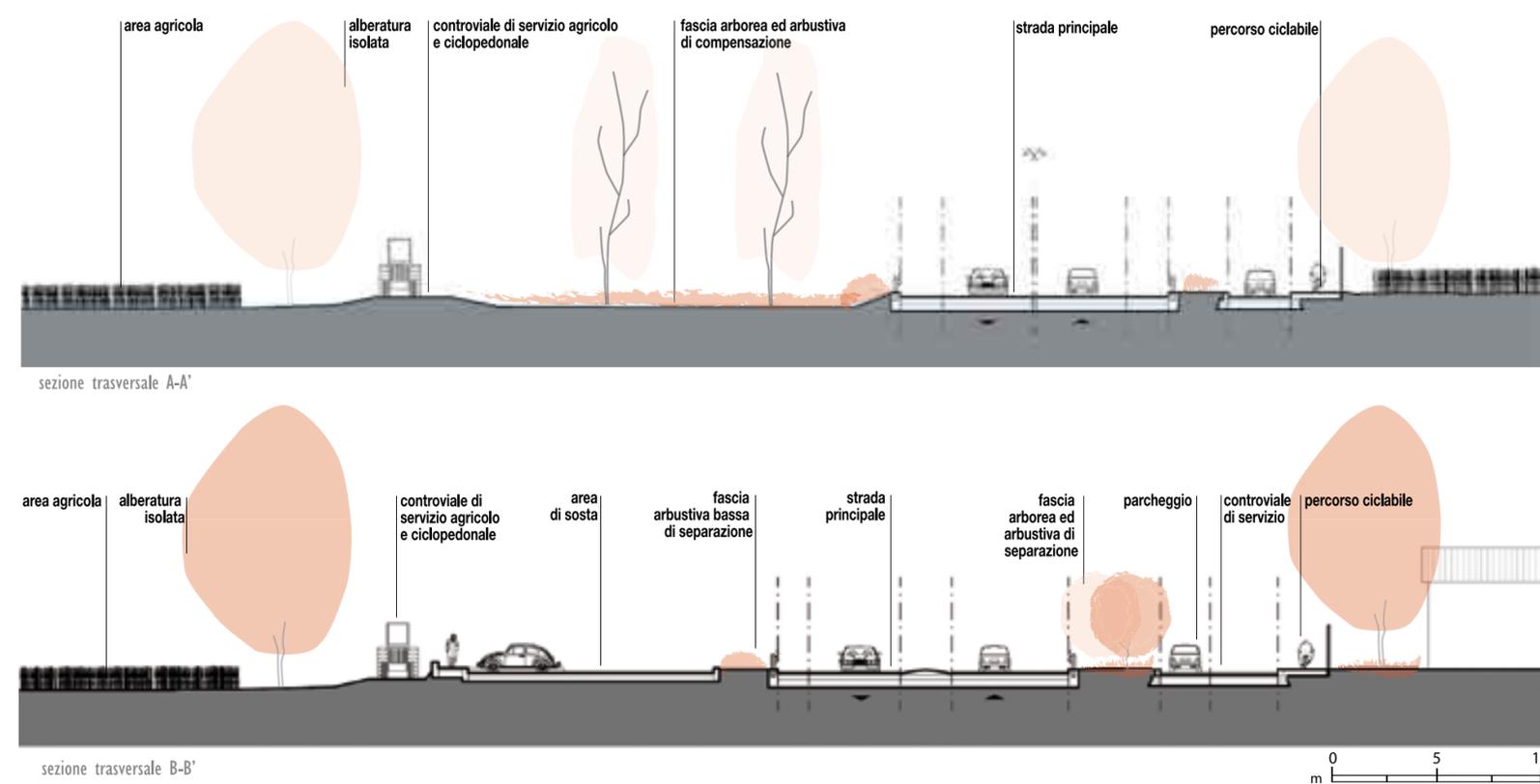
- In corrispondenza del **sistema degli ingressi ai centri urbani** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:
- realizzazione di rotonde, anche di dimensioni ridotte e semisormontabili per la fluidificazione della circolazione e la connotazione degli accessi ai centri storici ed alle aree storiche e testimoniali;
 - utilizzo di materiali di pavimentazione bituminosi e lapidei per la connotazione degli accessi ai centri abitati;
 - utilizzo di materiali idonei per la riconoscibilità del percorso storico, testimoniale e naturale e per la connotazione degli accessi ai centri abitati.



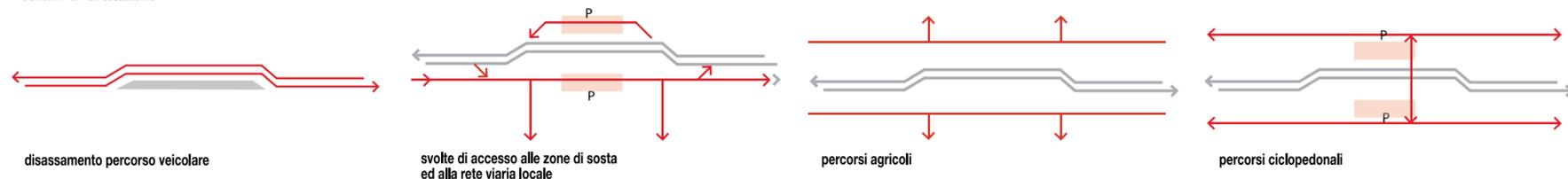
PLANIMETRIE SIGNIFICATIVE



SEZIONI SIGNIFICATIVE



scemi di circolazione



approfondimento

L'approfondimento del **controviale di servizio con area di sosta** sviluppa una delle possibili soluzioni progettuali dell'**accesso alle aree agricole e naturali ed ai beni storici ed architettonici**, descrivendone le caratteristiche costruttive e dimensionali.

La soluzione progettuale propone un'area di sosta ed una strada di servizio agricolo e ciclopedonale parallela al tracciato principale. Si prevede, in corrispondenza della zona di sosta, il disassamento della sede stradale con isole verdi di separazione, la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti con posa in opera di pavimentazione e installazione di

illuminazione stradale e, nella connessione alla strada di servizio, una larghezza di almeno 2,40 metri e la posa di pavimentazione preferibilmente in pietra locale. La soluzione prevede, inoltre, la messa a dimora di impianti arbustivi bassi e di alberature isolate nelle isole verdi.

